



Comune di
Borgo San Lorenzo



Partito Democratico
Democratici per Borgo



Gruppo Civico
(Civicamente e Città Aperta)



Gruppi Consiliari:

*Alla Presidente del Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo
Al Sindaco del Comune di Borgo San Lorenzo
Alla Giunta del Comune di Borgo San Lorenzo*

MOZIONE DEI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO E GRUPPO CIVICO

OGGETTO: Mozione di adesione alla strategia “Rifiuti Zero”

Il Consiglio Comunale,

VISTO

- L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che presenta 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals SDGs*) che suddetti Paesi si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. In particolare, i punti 11 (“Città e comunità sostenibili”), nello specifico:

“Traguardo 11.6: Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti”

e 13 (“Lotta contro il cambiamento climatico”), nello specifico:

“Traguardo 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva”;

- Il D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006, Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”, ed in particolare l’art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti e in particolare i punti 1, 5, 6, 7, 8:

“179. Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti

1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- o *prevenzione;*
- o *preparazione per il riutilizzo;*
- o *riciclaggio;*
- o *recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;*
- o *smaltimento.*

5. Le pubbliche amministrazioni perseguono, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui al comma 1 in particolare mediante:

- *La promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;*
- *La promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;*
- *La promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;*
- *La determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze e oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;*
- *L'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia.*

6. Nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti le misure dirette al recupero dei rifiuti mediante la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio o ogni altra operazione di recupero di materia sono adottate con priorità rispetto all'uso dei rifiuti come fonte di energia.

7. Le pubbliche amministrazioni promuovono l'analisi del ciclo di vita dei prodotti sulla base di metodologie uniformi per tutte le tipologie di prodotti stabilite mediante linee guida dall'ISPRA, eco-bilanci, la divulgazione di informazioni anche ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195, l'uso di strumenti economici, di criteri in materia di procedure di evidenza pubblica, e di altre misure necessarie.

8. *Le Amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.*”;

- L'art. 180 dello stesso D. Lgs. n.152 del 3 Aprile 2006 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino in particolare:

- *La promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto;*
 - *La promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;*
- La delibera di Giunta n. 119 del 14/11/2019 (“ADESIONE ALLA CAMPAGNA "RIFIUTI ZERO" PER LA RIDUZIONE ED IL CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - ATTO DI INDIRIZZO”):

“Considerato che già a partire dall'anno 2014 nella frazione di Ronta è stato attivato il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in modalità “porta a porta”;

Considerato che dal dicembre 2018 tale sistema è stato esteso a tutto il territorio comunale;

Considerato che la percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Borgo San Lorenzo per l'anno 2018 è stata del 48,68%;

Considerato che a livello internazionale molte città hanno assunto il percorso verso “rifiuti zero” alla data del 2020 attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la “responsabilità estesa dei produttori” con la quale coinvolgere fattivamente il mondo produttivo nell'assunzione di produzioni sempre più pulite ed in grado di incorporare i costi ambientali delle merci prodotte;

Considerato che il Comune mira all'innalzamento della qualità della vita dei cittadini anche attraverso una politica ambientale attenta alla conservazione del territorio, all'incentivazione di forme di turismo compatibili con il contesto paesaggistico locale e al biologico come sistema di vita;

Considerato che un'attenta politica di gestione dei rifiuti che punti alla loro prevenzione, al riutilizzo, al massimo recupero di beni e materiali si pone in linea anche con gli obiettivi di generalizzare la diminuzione dei "gas serra" resa sempre necessaria e stringente da accordi internazionali che puntano ed obbligano i governi a tagliare le emissioni di CO₂ (anidride carbonica o biossido di carbonio) legate anche alla produzione dei beni di consumo a partire dagli imballaggi";

- La stessa Delibera di giunta n. 119 del 14/11/2019 ("ADESIONE ALLA CAMPAGNA "RIFIUTI ZERO" PER LA RIDUZIONE ED IL CORRETTO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - ATTO DI INDIRIZZO"), che riporta anche il seguente testo:

"Delibera di intraprendere il percorso verso la riduzione ed il corretto smaltimento dei rifiuti solidi urbani aderendo alla campagna "Rifiuti Zero" e stabilendo per il 2022 l'obiettivo del raggiungimento dell'85% di raccolta differenziata";

- La Delibera di Consiglio n.53 del 17/09/2019 con oggetto: "Adesione alla campagna Plastic Free Challenge indetta dal Ministero per l'Ambiente" approvata in Consiglio Comunale all'unanimità;

CONSIDERATI

- Tutti i 10 passi previsti dal percorso RIFIUTI ZERO e in particolare i punti:
 1. **Separazione alla fonte:** organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale.
 2. **Raccolta porta a porta:** organizzare una raccolta differenziata "porta a porta", che appare l'unico sistema efficace di RD in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%. Quattro contenitori per organico, carta, multi materiale e residuo, il cui ritiro è previsto secondo un calendario settimanale prestabilito.
- I Comuni Italiani che hanno adottato la strategia Rifiuti Zero sono 304 per un totale abitanti di 6.779.446 (dati aggiornati al 09/11/2019)

E VISTI

- Gli accordi già in essere con CNR-IBE e quelli in fase di approvazione con Università degli Studi di Firenze e IIS Giotto Ulivi, la Delibera di giunta n. 79 del 01/08/2019 "APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON CENTRO NAZIONALE DELLE RICERCHE, IST. DI BIOECONOMIA, PER LO SVILUPPO DI

AZIONI DI MONITORAGGIO, COMUNICAZIONE E CONOSCENZA DI TEMI AMBIENTALI”) e l’”*Accordo di collaborazione legata allo sviluppo di azioni di monitoraggio comunicazione e conoscenza su temi ambientali*” (Rep. n.410 del 05/08/2019) tra Comune di Borgo San Lorenzo e CNR-IBE, in particolare gli impegni di cui agli articoli 4 e 5;

IMPEGNA

- Il Sindaco e la Giunta ad aderire alla strategia Rifiuti Zero promossa dal Centro Ricerca Rifiuti Zero del Comune di Capannori
- Il Sindaco e la Giunta a stipulare un accordo di collaborazione con l’Istituto di Istruzione Superiore “Giotto Ulivi” per l’attivazione di un “Centro Ricerca Rifiuti Zero – Borgo San Lorenzo”, dedicato ad iniziative di divulgazione, sperimentazione e proposte sul tema dei rifiuti-risorse, aperte agli alunni di tutte le scuole e alla cittadinanza;
- Il Sindaco e la Giunta alla creazione di un “Osservatorio verso Rifiuti Zero”, quale organismo comunale di monitoraggio, il cui regolamento sarà redatto dal Sindaco e la Giunta sentiti gli istituti coinvolti (CNR-IBE, Università, la scuola e il Laboratorio Ambientale citato nell’accordo con CNR-IBE a cui si riferisce la Delibera di Giunta n.79 del 01/08/2019);
- Gli Assessori competenti a lavorare con gli uffici competenti per materia ed a monitorare la situazione del 2019, e successive, del “porta a porta” per apportare eventuali modifiche migliorative;
- La Commissione Ambiente e Territorio, insieme agli uffici, agli Assessori competenti per materia e agli altri attori, ad analizzare le proposte e le eventuali criticità derivanti dalla raccolta differenziata e della raccolta “porta a porta”.

Borgo San Lorenzo 23/01/2020

Giorgia Baluganti (Partito Democratico)

Irene Pieroni (Partito Democratico)

Il Capogruppo del Partito Democratico **Niccolò Grifoni**

La Capogruppo del Gruppo Civico **Caterina Santelli**